

hyperSIC.Finanziaria e hyperSIC.FinanziariArco

Linee Guida per gestire lo Split Payment
(scissione dei pagamenti) nelle more dei
decreti attuativi

adempimenti Legge 23 dicembre 2014
n.190 (legge di stabilità 2015) art.1
comma 629 lettera b)

Magenta, 22 gennaio 2015

Sommario

Quadro normativo	3
Scopo del Documento	4
Metodo di Accantonamento Somma Occorrente	5
Modalità Operative di Accantonamento Somma Occorrente.....	7
Creare un capitolo di Entrata/Spesa.....	7
Creare uno Specifico Accertamento.....	7
Creare una specifica Ritenuta con codice 9000	7
Caricare dei documenti contabili.....	8
Liquidazione della Fattura	8
Pagamento dei documenti contabili	9

Quadro normativo

Con la legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 629 lettera b) viene stabilito che, seppur non soggetto passivo ai fini IVA, la Pubblica Amministrazione deve versare all'erario l'IVA addebitata dai suoi fornitori che le hanno regolarmente fornito e fatturato beni e/o servizi. Tale disposizione porta la PA ad effettuare la scissione dei pagamenti (split payment) per la singola fattura: l'imponibile al fornitore, l'IVA all'erario. Gli addetti ai lavori hanno già bene in mente quali siano le decisioni organizzative da prendere per gestire tale adempimento, ad esempio per individuare il giusto importo IVA da versare al netto di modifiche e/o note di credito.

Per prendere decisioni che comporteranno quale conseguenza l'adeguamento dei sistemi informativi contabili è necessario avere a disposizione chiare modalità e i tempi di applicazione che, la legge, dice verranno definiti da un decreto del MEF alla data non è ancora emanato.

Nelle more di adozione di tale decreto, lo stesso MEF, il 9 gennaio 2015, ha emanato un comunicato stampa per fornire istruzioni anticipatorie sullo schema di decreto a cui sta lavorando in modo che le PA non si trovino impreparate per gestire la scissione dei pagamenti; i punti salienti di tale documento sono:

1. lo split payment si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015
2. l'imposta è esigibile al pagamento della fattura o, su scelta della PA, al ricevimento della stessa
3. il versamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi tra i quali la PA dovrà scegliere:
 - a. utilizzando un distinto versamento IVA dovuta per ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile in base al criterio del precedente punto 2.
oppure
 - b. ogni giorno, con distinto versamento IVA dovuta, per tutte le fatture la cui imposta è divenuta esigibile (in base al criterio del precedente punto 2.) nel giorno in cui si effettua il versamento
oppure
 - c. entro il giorno 16 del mese successivo, con versamento cumulativo IVA dovuta per le fatture divenute esigibili nel mese precedente (in base al criterio del precedente punto 2.).

Lo stesso MEF riconosce che nelle condizioni attuali la PA non è in grado di governare tale adempimento, perché necessità di tempo per adeguare i propri sistemi informativi contabili all'emanando decreto, quindi offre l'opportunità di ACCANTONARE le somme occorrenti per il versamento fino al 31 marzo 2015.

Scopo del Documento

In base all'attuale quadro normativo, a.p.systems non prevede di effettuare modifiche o sviluppi sui moduli dell'area finanziaria di hyperSIC fino all'emanazione del decreto attuativo; tale scelta evita infatti di avviare lavori di sviluppo, riorganizzazioni, trattamento dei dati, sia da parte a.p.systems che da quella del Cliente, che potrebbero essere messi tutti in discussione se non addirittura delegittimati dal decreto in emanazione.

In tale contesto si consiglia comunque di accogliere il saggio suggerimento del MEF rispetto all'accantonamento delle somme occorrenti, nelle more del decreto e comunque non oltre il termine indicato nel suo comunicato stampa.

Con il presente documento si forniscono al Cliente indicazioni su come effettuare l'ACCANTONAMENTO DELLE SOMME OCCORRENTI con hyperSIC® in modo che le stesse siano rapidamente rintracciabili nel momento in cui la norma andrà a compimento e a.p.systems di conseguenza potrà concludere l'integrazione della gestione dello split payment in hyperSIC®.

E' fortemente consigliabile a tutti gli utenti hyperSIC.Finanziaria e hyperSIC.FinanziArco di applicare, quindi, da subito, il metodo e la modalità operativa di seguito descritta.

Metodo di Accantonamento Somma Occorrente

Nelle more del decreto attuativo, si consiglia di accantonare le somme occorrenti utilizzando il seguente metodo.

1. Creare un capitolo di Entrata e uno in Uscita nelle partite di giro per gestire lo split payment. Per coloro che sono già in D.Lgs. 118/2011 si consiglia di utilizzare la voce (E.9.02.05.01.001 - Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi; U.7.02.05.01.001 - Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi) per codificare i due nuovi capitoli;
2. Creare uno specifico accertamento da associare alla ritenuta per la split payment;
3. Creare una specifica ritenuta - consigliamo di creare un unico codice "9000" in modo da gestire le fatture con più dettagli IVA;
4. Inserire il codice della ritenuta durante il caricamento della fattura 2015 soggetta a split payment;
5. Caricare il dettaglio IVA nella modalità in uso fino ad ora per tutte le fatture comprese quelle che non fanno parte dei servizi commerciali. Per queste ultime non dovrà essere caricato il sezionale perché non verranno estratte nei registri Iva dell'Ente;
6. Continuare a far liquidare, al lordo, le fatture ai singoli Servizi/Uffici nella modalità attualmente in uso;
7. Emettere durante la fase di emissione del mandato vero e proprio anche la relativa reversale di incasso per la quota IVA. In questo modo sarà chiaro anche al fornitore il motivo per cui viene pagato solo l'imponibile;
8. Estrarre, secondo le modalità indicate dalla circolare del 9 Gennaio 2015, le reversali per le ritenute di split payment, come avviene per le note dei professionisti, ed emettere i relativi pagamenti per il versamento dell'IVA secondo le disposizioni normative;

Per comodità riepiloghiamo di seguito le modalità indicate nella circolare :

- Utilizzando un distinto versamento dell'IVA dovuta per ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile;
- In ciascun giorno del mese, con un distinto versamento dell'IVA dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile in tale giorno;
- Entro il giorno 16 di ciascuno mese, con un versamento cumulativo dell'IVA dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile nel mese precedente;

Modalità Operative di Accantonamento Somma Occorrente

Per applicare tale metodo si faccia riferimento alle seguenti modalità operative.

Creare un capitolo di Entrata/Spesa

Per creare un capitolo di entrata e di spesa si faccia riferimento al manuale online del modulo hyperSIC®.

Creare uno Specifico Accertamento

L'accertamento specifico viene utilizzato per incassare tutte le reversali che verranno generate in automatico al momento di pagamento della fattura.

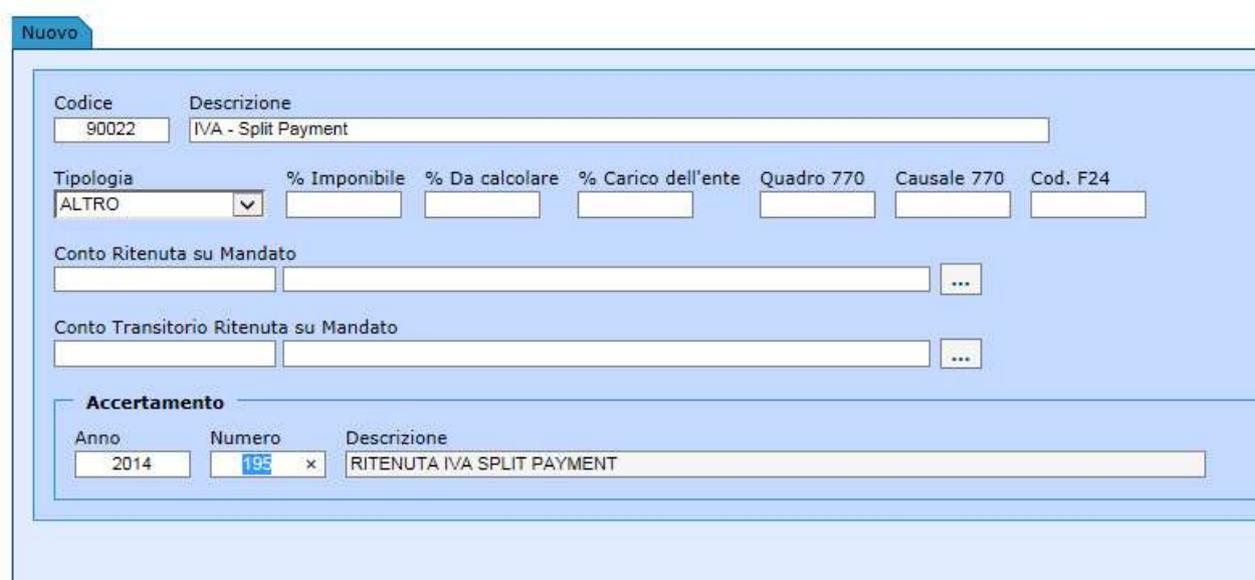
E' sufficiente un solo accertamento per tutto l'anno.

Creare una specifica Ritenuta con codice 9000

La ritenuta deve essere creata per permettere al modulo hyperSIC® di trattenere la quota pari all'IVA divenuta esigibile, cioè tipicamente quando si sta pagando la fattura al fornitore.

Per creare la ritenuta occorre andare nel menù : "Tabelle → Base → Ritenute".

La reversale deve essere creata nel seguente modo :



Nuovo

Codice	Descrizione
90022	IVA - Split Payment

Tipologia	% Imponibile	% Da calcolare	% Carico dell'ente	Quadro 770	Causale 770	Cod. F24
ALTRO						

Conto Ritenuta su Mandato

Conto Transitorio Ritenuta su Mandato

Accertamento

Anno	Numero	Descrizione
2014	195 x	RITENUTA IVA SPLIT PAYMENT

In caso di necessità, il modulo hyperSIC® produce un report con il dettaglio per aliquota IVA di ogni documento contabile a cui è stata collegata la ritenuta 9000.

Caricare dei documenti contabili

Il caricamento della fattura è composto da diversi passaggi i cui dettagli sono riportati nel manuale online del modulo hyperSIC®.

Di seguito riportiamo un esempio di caricamento della fattura con data emissione 2015.

Nei dati generali, nello spazio dedicato ai “Riferimenti Certificazione” occorre caricare la ritenute con i campi “Imponibile” e “Ritenuta”¹.

Riferimenti Certificazione					
IRPEF	Tipologia Ritenuta	Imponibile	Ritenuta	Esente	Casse Prof.
	9000 - IVA Split Payment	409,83	90,17	0,00	0,00
INPS	Tipologia Ritenuta	Imponibile	Ritenuta	Esente	
		0,00	0,00	0,00	

Il dettaglio dell’IVA deve essere sempre compilato per tutte le fatture soggette a Split Payment e per tutte quelle dei servizi commerciali dell’Ente.

Dettaglio				
Dati Generali		I.V.A.	Rate	Cespiti
Sezionale	Descrizione	I.V.A.	Imponibile	Imposta
		22 - IVA 22%	409,83	90,17
Totale I.V.A. (Imponibile+Imposta)				500,00

Per le fatture che non fanno parte dei servizi commerciali non va caricato il sezionale

Liquidazione della Fattura

La liquidazione della fattura/nota di credito va effettuata nelle stesse modalità in uso sino ad oggi, cioè collegando sia le fatture che le note di credito. La stessa modalità deve essere attuata anche in caso di gestione degli atti di liquidazione.

¹ come già spiegato in precedenza, nelle more del decreto attuativo non sono stati effettuati interventi al software, pertanto il caricamento al momento è manuale.

Pagamento dei documenti contabili

Il pagamento della fattura/nota di credito va effettuato nelle stesse modalità in uso sino ad oggi, ponendo particolare attenzione alla presenza degli importi corretti nello spazio dedicato alle ritenute.

Di seguito riportiamo un esempio.

 Mandato Eserciz

Nuovo

Ritenute

Codice I ritenuta	Imponibile	Imposta	Reversale	
9000 - IVA Split Payment	409,83	90,17	2014	2307 - 0 RITENUTA IVA SPLIT PAYMENT ...
Codice II ritenuta	0,00	0,00		...
Codice III ritenuta	0,00	0,00		...
Codice IV ritenuta	0,00	0,00		...
Codice V ritenuta	0,00	0,00		...

Il codice delle ritenute, l'imponibile e l'imposta vengono proposti in automatico perché inseriti in fattura.

La reversale va generata premendo il pulsante  alla destra della pagina.

Nel caso di pagamento parziale della fattura, il programma propone l'intero importo di IVA sulla prima rata e il comune può procedere alla modifica del dato proposto.

Al pagamento della seconda rata, il Comune deve ricordarsi di inserire il nuovo importo.